

## Anche per le pmi il bilancio di sostenibilità

Di Ubaldo Vallini

Se n'è parlato al Fast-Lab di Roè Volciano con la Cassa Rurale e gli esperti di Re-Solution, presenti un'ottantina di imprenditori. Il "perché" e il "come": nuove opportunità di crescita, l'accesso al credito



È arrivato il 25 ottobre il nuovo decreto (125) sul bilancio di sostenibilità, a ratificare la direttiva europea in vigore già da quest'anno. Formalmente vincola le aziende con 250 dipendenti almeno, con 50 milioni di ricavi.

Ma ad adeguarsi dovranno essere a cascata un po' tutti, soprattutto quelle pmi che fanno parte della filiera delle imprese più grandi, pena l'esclusione.

Se n'è parlato ieri sera ad un evento organizzato dalla **Cassa Rurale Agvp** in collaborazione con **Re-Solution Hub SB Srl**, nello showroom che **Fast Spa** ha aperto a Roè Volciano, negli ambienti ristrutturati della ex de Angeli-Frua, dove la modernità produttiva dell'azienda valsabbina di Vestone si è "sposata" con l'archeologia industriale di inizio '900, creando bellezza.

«**La Cassa Rurale perché** laddove si devono valutare gli impatti della produzione sul benessere del territorio, le persone e le famiglie, creando valore per tutti, ci siamo anche noi» ha detto la presidente Monia Bonenti.

**Poi i lavori del seminario, alla presenza di un'ottantina di imprenditori valligiani.**

Dal prossimo anno le grandi aziende saranno obbligate a redigere il loro bilancio economico con una visione più ampia, perché questo sarà fortemente influenzato dalla sostenibilità: sociale, ambientale e di governance.

Il "perché" è stato oggetto dell'intervento di Marco Ceruti: «Per tutte le imprese il rendiconto di sostenibilità è da vedere come opportunità – ha affermato -. Individuare strategie facendo leva su fattori quali responsabilità, trasparenza e valore condiviso, permetterà a chi lo saprà fare meglio di conquistare nuovi spazi di crescita».

Gaia Adami ha definito il "come", dall'analisi iniziale del modello di business al coinvolgimento delle figure più importanti in azienda, capaci di definire obiettivi, strategia ed azioni, che corrispondano alle aspettative di tutti gli stakeholder, per arrivare ad una rendicontazione che l'anno successivo possa fare da nuova base di partenza.

«Fra le "convenienze" ad occuparsi di sostenibilità, anche i nuovi parametri per definire i fattori di rischio di un'azienda, che ne terranno conto, con **linee di credito agevolate**» ha detto Letterio Merlino del Gruppo Cassa Centrale Banca.

**Marco Levrangi** ha portato l'esempio di Fast, quest'anno al suo primo bilancio sociale.

Dalla Rurale, con Re-Solution, anche uno [sportello, gratuito](#), a disposizione delle aziende disposte ad affrontare le tematiche della sostenibilità.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 23/10/2024 - AGGIORNATO ALLE 07:08

2024 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)